



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

**3ª TAPPA MTB:
Boschi, sorgenti e fresche forre**



Partenza: Fucecchio

Arrivo: Volterra

Tempi di percorrenza: circa 7 ore

Lunghezza tappa: circa 75 km

Dislivello: in salita 3.120 m, in discesa 2.550 m

Difficoltà: TC/MC

**NOTA: possibile sosta con pernottamento a Gambassi Terme per dividere in due la tappa.
(circa 35 Km)**



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

In questa tappa attraverseremo:

Riserva Naturale Regionale Castelvecchio (SI)

Specie target:

tasso (*Taxus baccata*)

biancone (*Circaetus gallicus*)

Come visitare la Regionale

Accesso libero

Per visite guidate e info:

Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano Tel. 0577 990378

E-mail: ambiente@comune.sangimignano.si.it

Via San Matteo 24, 53037 San Gimignano (SI)

Riserva Naturale Regionale Montenero (PI)

Specie target:

ginepro rosso (*Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*)

averla capirossa (*Lanius senator*)

Come visitare la Riserva Naturale Regionale

Accesso libero

Per visite guidate e info:

Consorzio turistico "Valdicecina Outdoor"

tel. 0588 87257 Sito web: www.valdicecinaoutdoor.it

Da Fucecchio si raggiunge San Miniato Alto percorrendo la **Via Francigena**. Seguendo un percorso di straordinaria bellezza lungo i crinali collinari della Val d'Elsa, arriviamo a Gambassi Terme e alle splendide Pievi di Coiano e di Chianni. Da Gambassi Terme si prosegue in direzione di San Gimignano nei pressi della **Riserva Naturale Regionale Castelvecchio**. La Riserva Naturale Regionale è caratterizzata da un massiccio collinare calcareo ricoperto quasi interamente da boschi, sul quale sorgono le suggestive rovine



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO: percorsi di Riserva in Riserva"

della **roccaforte medievale di Castelvecchio**. Sono presenti notevoli **pareti rocciose** e due grandi **forre**, profondi e incassati solchi vallivi di due torrenti subaffluenti del fiume Elsa: il Botro delle Torri e il Botro della Libaia. L'area è di notevole importanza per la conservazione della **biodiversità floristica della Toscana centrale** in quanto vi coesistono **popolazioni relitte** di specie mesofile che sopravvivono grazie al microclima fresco e umido delle forre, a stretto contatto con piante xerofile tipiche della gariga calcarea. Negli ombrosi solchi vallivi si verifica il fenomeno dell'**inversione termica**, il quale permette l'esistenza a bassa quota di **faggi** (*Fagus sylvatica*), **aceri montani** (*Acer pseudoplatanus*) e di numerosi **tassi** (*Taxus baccata*). Nella **Riserva Naturale Regionale Castelvecchio** sono presenti anche **piccole zone umide** dove si riproducono sei specie di anfibi, fra questi il **tritone crestato italiano** (*Triturus carnifex*) e il **tritone punteggiato** (*Lissotriton vulgaris*). Gli affioramenti calcarei ospitano inoltre una chiocciola che vive unicamente su questi substrati: la **Solatopupa juliana**, una specie praticamente esclusiva della Toscana con piccole popolazioni in Liguria e Lazio. Seguendo la strada arriviamo fino alla connessione con Sensano e poi fino a Ulgignano nei pressi della **Riserva Naturale Regionale di Montenero**. Qui è possibile prendersi una pausa a piedi lungo l'anello della Riserva Naturale Regionale. A dispetto delle dimensioni contenute costituisce una preziosa isola verde incastonata all'interno delle aree agricole presenti sulle colline circostanti. Ambienti peculiari sono i **boschi sui ripidi versanti del Monte Nero** e le **forre** scavate dall'azione erosiva sulle **rocce ofiolitiche** dal torrente **Strolla**. Quest'ultimo ha di fatto creato un paesaggio naturale molto suggestivo con bellissime **cascate**, dove è possibile osservare la **rana appenninica** (*Rana italica*), un anfibio presente esclusivamente in Italia che predilige acque correnti. Nelle aree boscate sono presenti numerose specie di piccoli uccelli come il **rampichino** (*Certhia brachydactyla*) e il **fiorrancino** (*Regulus ignicapilla*). Le aree più marginali sono invece l'habitat ideale per due specie non comuni di uccelli predatori: l'**averla piccola** (*Lanius collurio*) e l'**averla capirossa** (*Lanius senator*). Fra i rapaci diurni è possibile osservare il raro **biancone** (*Circaetus gallicus*) e il **falco pecchiaiolo** (*Pernis apivorus*). Dalla Fattoria Scopicci, proseguendo lungo una strada panoramica, si arriva e si attraversa l'abitato di Prato d'Era e da qui si procede poi lungo la Strada Comunale di Margherita fino a Volterra.



Regione Toscana

Itinerario n°1 Colline

3° Tappa MTB

Boschi, sorgenti e fresche forre

Legenda

Elementi Puntuali

-  Albero secolare
-  Area Sosta Pic Nic
-  Punto interesse storico
-  Punto naturalistico paesaggistico
-  Punto panoramico
-  Servizi

Aree protette

-  Riserve naturali regionali
-  ANPIL
-  Riserve naturali statali
-  Parco Regionale
-  Parco Nazionale

